

rare le difficoltà passate nelle trattative della capitolazione del 72, per la quale principalmente io fui, dopo la vittoria (*di Lepanto*), mandato a Roma; perciocchè il commendator maggiore di Castiglia, già locotenente di D. Giovanni d'Austria, che per questa istessa causa era venuto a Roma insieme cogli altri signori ministri cattolici, o per impedire i progressi della Serenità Vostra, o per convertire in pro solo del loro re il beneficio della vittoria, fuori d'ogni ragione perseverantemente contesero che lasciata ogn'altra impresa si dovesse attendere a quella d'Africa, e che per questa causa si facesse la congiunzione delle armate a Messina. Viveva allora Pio V, col favor del quale finalmente prevalse la ragione, onde fu concluso e capitolato che le imprese si facessero in Levante e la congiunzione delle armate a Corfù alla più lunga per aprile; che il numero delle galee, navi e soldati s'accrescesse, e le provvisioni di vittuarie e munizioni fossero da tutti i collegati fatte per sette mesi; e s'aggiunse, cosa non più nelle altre capitolazioni messa, che i cavalli della Lega fossero riservati per il bisogno di terra, non oscuramente accennandosi per la difesa del Friuli, in caso che i Turchi avessero, come si ragionava, da quella parte mosso; di maniera che non si averia potuto formare nè desiderare capitolazione più favorevole. Ma che vale d'aver vinta la pugna e fatta a suo modo la scrittura, se poi non segue la debita esecuzione? Fecero allora i Cattolici quel gran mancamento con tanto danno non solo d'altri, ma finalmente ancora di loro stessi, sì come dopo non molto tempo provarono, e tuttavia maggiormente lo proveranno (1). Ricercava questo fatto gridori, impeti e rabbie del Papa contra loro, ma non si vide mai in lui quel risentimento e quella vivacità che si conveniva. Successe la capitolazione del 73, la quale se ben trattata con tante difficoltà, che più volte potevano persuadere che la Lega si dovesse rompere, fu nientedimeno in fine conclusa favorevol-

(1) Il gran mancamento che il Tiepolo accusa in questo luogo, fu che la Spagna, contro le convenzioni, fornì poi in effetto soltanto un piccolissimo numero di navi e di soldati, onde i collegati nulla poterono conseguire contro i Turchi nel 1572.